



VIA CRISPI



MENSILE DI ATTUALITÀ - INFORMAZIONE - CULTURA
ANNO 2 - NUMERO 8 - EURO 1,00 - 30 GENNAIO 2003

È tempo di verifica?

Il "tormentone" di questo inizio anno sembra essere la "verifica politico - programmatica" promossa dal Partito della Rifondazione Comunista. Verifica sui programmi o sugli assessori? Ma è una verifica oppure no? Sono questi gli interrogativi che stanno dividendo i tre partiti che compongono l'attuale maggioranza di governo (Democratici di Sinistra, Margherita, Partito della Rifondazione Comunista).

A ciò si devono aggiungere le voci sulle dimissioni di Cosimo Luccarelli, assessore al Commercio e alle Attività Produttive. Voci naturalmente smentite. Ma se "rimpasto" ci sarà, non è difficile ipotizzare che avverrà con l'approvazione del prossimo esercizio finanziario quando la giunta verrà "allargata" ad otto assessori come previsto dal modificato art. 41 dello Statuto comunale. "Rimpasto" collegato anche ad una più razionale distribuzione delle deleghe degli assessori.

Intanto i partiti che si riconoscono nella "Casa delle Libertà" starebbero pianificando la propria attività politica, in prospettiva anche delle prossime tornate elettorali. Tra meno di un anno si andrà, infatti, alle urne per il rinnovo del Consiglio Provinciale. Le grandi manovre sarebbero allora già iniziate.

Il rispetto degli accordi pre - elettorali, l'allargamento della giunta, la ricerca a tutti i costi di una poltrona, l'aspirazione a sedere tra i banchi di via Anfiteatro: ecco la politica grottagliese. Ci si muove solo in presenza di un "interesse particolare". Naturalmente ciò avviene per i politici di professione.

Partiranno a breve i lavori di recupero Gravina del Fullonese: ...e mettiamoci una pietra sopra!

di Floriano Motolese

Sono ormai maturi i tempi per dare inizio ai lavori di recupero della gravina del Fullonese. Risale all'8 giugno del 2000 l'approvazione del relativo progetto dell'incaricato architetto Pietro Laureano con atto della Giunta Comunale n. 241. Nei mesi successivi all'approvazione, furono poste in essere le procedure per l'accoglienza dei lavori ma non ebbero esiti positivi. Il Comune di Grottaglie, valutando l'ipotesi di eseguire i lavori in economia procedendo comunque alle assunzioni dirette delle unità lavorative e professionali e, sempre nel rispetto dei termini del progetto, ha invitato l'architetto Laureano ad elaborare una variante. Tale modifica non incide sostanzialmente sull'originario progetto: al di là dell'aggiornamento dei prezzi rispetto a quelli originariamente previsti e alla figura inserita del "responsabile di cantiere", si è programmato il medesimo utilizzo della considerevole somma di Euro 305.473,41 (oltre 591 milioni di vecchie lire), come assegnata al Comune di Grottaglie dal Ministero dell'Ambiente in data 3 agosto 1998 e già individuata nel Pro-

gramma Stralcio di Tutela Ambientale '94/96.

«Con l'inizio dei lavori - scrive Francesco Donatelli, assessore ai Lavori Pubblici - si risponde ad una duplice esigenza: quella di assumere per sei mesi nove lavoratori disoccupati e quella di iniziare un progetto ambizioso del recupero graduale della gravina del Fullonese».

Il recupero, che vuole essere ambizioso quanto «urgente», così recita il progetto, si sostanzia in un intervento tanto particolare quanto artificioso: alla Tavola n. 10 è prevista la realizzazione di terrazzamenti in pietra che andranno a coprire il sito, condannandolo forse perché troppo scosceso e scarsamente fruibile. Le caratteristiche naturali non rappresentano in altri termini qualcosa da tutelare se la mano dell'uomo ha inteso creare qualcosa che oltre tutto non c'è mai stata. Se anche gli

attuali dislivelli della gravina da un punto di vista geologico si inseriscono nel degrado delle murge pugliesi, strutture a terrazze, essi sono ciò che la natura ha creato e non l'uomo. Non in ultimo vanno osservate le ripercussioni sulla fauna e soprattutto sulla flora esistente. «La vegetazione ricca e rigogliosa, mascherata le fenditure della roccia, i dirupi e le aperture delle grotte. In un pittoresco e delizioso di-

divina che la concesse agli uomini per la loro gioia e il loro orgoglio», così Cosimo De Giorgi vide nel maggio del 1882 la valle del Fullonese (in "La Provincia di Lecce", ivi 1882, p. 355).

Un giudizio naturalista non può non emergere dalle parole del professor Elio Francescone: «Qui prodest? Chi ci dice che è un bene rendere fruibile ciò che per natura non lo

è? Se il Fullonese è un bene che "Madre Natura" ha voluto consegnarci nel tempo e che da nessuna parte è scritto che noi uomini dovremmo adattare alle nostre esigenze».

Comunque vadano le cose, perché andranno, mettiamoci una bella pietra sopra: il campanile, quello che in piazza non c'è più, suonerà un tocco di campana anche per il Fullonese.



sordine vivono l'alloro e la quercia, il leccio ed il carrubo, il caprifico ed il ficodindia, il mandorlo ed il pesco, l'olivo e il pero, il cappero decorativo e la rosa selvatica. Tutte le gradazioni del verde e le combinazioni dei diversi colori, dai più delicati ai più accesi e violenti, formano una tavolozza degna della mano

Esaurite quasi tutte le copie Calendario 2003: un successo!

Nel mese di ottobre la redazione di "Via Crispi" prendeva per la prima volta in considerazione l'ipotesi di realizzare un calendario da regalare a tutti i suoi lettori nel periodo natalizio. L'idea era quella di preparare un calendario che corrispondesse alla nostra linea editoriale, volta alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale della "Città della Ceramica".

Crediamo di essere riusciti nell'intento. Gran parte del merito di questa riuscita è da attribuire senza dubbio alla sensibilità artistica di Gennaro Orazio, che ci ha voluto donare l'opera come segno di stima e di fiducia. Quando per la prima volta il noto artista grottagliese ci ha mostrato il suo pregiato lavoro, abbiamo capito che eravamo di fronte a qualcosa che interpretava appieno il nostro messaggio. Un'opera semplice ed essenziale, ricca di colori e di particolari, una bella veduta del Quartiere delle Ceramiche, a cui abbiamo dedicato il nome della nostra testata, e del Castello Episcopio con uno sguardo rivolto verso la Chiesa Madre incominciata dai famosi "capasoni".

Una volta in edicola, il calendario è andato letteralmente a ruba tanto da averci lasciato con un'irrisoria scorta. Per soddisfare altre richieste giunte in redazione, abbiamo deciso di mettere gratuitamente a disposizione dei lettori le ultime copie disponibili. La richiesta può essere fatta direttamente al proprio edicolante di fiducia. Prima di congedarvi da queste righe vi anticipiamo che prossimamente ospiteremo nelle nostre pagine proprio l'autore dell'opera impressa sul calendario, Gennaro Orazio a cui va, ancora una volta, il nostro più vivo ringraziamento.

G. Cas.

A tracciarlo Luciano Santoro, segretario DS 2002, bilancio positivo

«Quello del 2002 è un bilancio positivo. C'è una mole di lavoro non indifferente. Ab-

binare un tratto distintivo che ha caratterizzato le Amministrazioni di centro sinistra di

tolinare un tratto distintivo che ha caratterizzato le Amministrazioni di centro sinistra di

ALL'INTERNO:
Rinascite il "Centro Monticello"
Avviate numerose attività culturali
 di G. Scandone a pag. 4

P.O.R. Puglia 2000-2006
Numerosi gli ostacoli per accedere ai finanziamenti
 di V. Lupo a pag. 6

Le antiche biblioteche conventuali
Realtà e prospettive a Grottaglie
 di R. Quaranta a pag. 9

Segue in seconda

PANETTERIA
 San Francesco De Geronimo

- Specialità da forno
- Salumi
- Pasta fresca
- Preparazione buffet
- Prodotti tipici
- Prodotti biologici

via Messapia - Grottaglie (TA)
 Tel. 368.3811495

Bar delle Ceramiche

via Crispi, 71 - GROTTAGLIE
 tel. 3286528958

Ceramiche Artistiche e Popolari

Cosimo Vestita

Via E. Crispi, 45/49 - Tel/Fax 099.5623169
 74023 GROTTAGLIE (TA) P.IVA - 0215410233

Edil Casa
 EDILIZIA PER LA CASA

ARREDO BAGNO - CERAMICHE - SANITARI
 TERMOIDRAULICA - CALDAIE MURALI A GAS
 CLIMATIZZATORI

via Campitelli 200 - tel e fax 0995 669 070
 74023 Grottaglie (TA)